

# VareseNews

## «Il Comune deve intervenire sul Consiglio del Molina»

**Pubblicato:** Domenica 20 Gennaio 2002

Il Molina resta al centro del dibattito cittadino. Rifondazione, dopo le prese di posizione del suo capogruppo consiliare Scardeoni, e la decisione del Consiglio di amministrazione dell'ente di mantenere la politica delle rette così come già deciso, torna sulla questione con una nota precisa a firmata dal segretario cittadino Angelo Zappoli.

Il partito della sinistra pone due questioni di fondo. Una riguarda le rette e la politica del Molina, l'altra il rapporto tra i suoi vertici e l'amministrazione comunale.

Sulla prima questione il giudizio è netto: nessun aumento delle rette, via libera alla riduzione di quelle più alte, valutazione del bilancio in sede di commissione consiliare dei servizi sociali, un criterio reddituale nel decidere sulle rette e da ultimo il rispetto della volontà di quanti hanno fatto lasciti al Molina perché garantissero il benessere degli anziani che non è salvaguardato facendo pagare rette alte.

A questo si aggiunge una valutazione di tipo politico tra il rapporto tra i poteri del Molina e Palazzo Estense. Zappoli sostiene che essendo il Comune il maggior azionista dell'Ente, tanto che il CdA di questo è espressione delle forze in maggioranza nella giunta Fumagalli, i vertici del Molina non possono disattendere quanto deciso dal Consiglio comunale. Questo insanabile conflitto va risolto o con le dimissioni del consiglio di amministrazione o con la revoca dello stesso da parte del Sindaco. In caso contrario vorrebbe dire che il Sindaco "inganna la città" perché in Palazzo estense dice una cosa e poi lascerebbe fare.

Il Sindaco da parte sua ha garantito ai parenti degli ospiti riuniti in assemblea sabato scorso, che si attiverà per ridurre subito le rette. Nei prossimi giorni si vedrà quale sarà l'esito di tutta la questione.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it